

GALLIPOLI

2026

CITTÀ-COMUNITÀ

rigenerazione e cambiamento



**PROGRAMMA ELETTORALE E DI GOVERNO
DEL CANDIDATO SINDACO
FLAVIO FASANO**

Le ragioni del mio impegno

Care Concittadine, cari Concittadini,

questa che si apre è una campagna elettorale del tutto nuova, diversa, e per me soprattutto lo è ancora di più.

Non avevo intenzione di continuare ad avere un impegno diretto, personale, nella funzione di governo cittadino, ma le richieste che si sono manifestate da più parti della politica cittadina e non, che aderivano a quella che ho sempre ritenuto essere una necessità di dar vita ad una coalizione quanto più ampia possibile, trasversale ai partiti ed ai vari movimenti civici, mi ha portato ad accettare questi inviti ed a esserne oggi fiero!

Abbiamo dato vita ad un “laboratorio” politico, ad un’aggregazione di Partiti politici e forze civiche (queste ultime sono la maggioranza) tutte coese attorno ad una grande ambizione, quella di dar vita ad un progetto di governo che possa “rigenerare” e “cambiare” la nostra Gallipoli.

Aver voluto affidare a me la sintesi di questo nostro impegno comune, mi inorgoglisce ed al tempo stesso mi rende fortemente responsabile:

- da un lato devo essere garante, per ognuna della nove liste, della “par condicio” tra loro, senza preferenze e senza favoritismi per nessuna;
- dall’altro, quello più delicato e più evidente, sono io il responsabile dell’azione di governo nei confronti di tutta la città ed assumo consapevolmente questa grande responsabilità nei confronti di ogni cittadina e cittadino, con la certezza che avrò, da parte Vostra, la piena e totale fiducia, come lo è stato in passato!

Ringrazio tutte le forze politiche, di partito e civiche, per la loro serietà ed il loro impegno che da subito hanno riposto in me e che con me governeranno insieme la nostra Città per costruire con tutte e tutti Voi la “Gallipoli Futura”.

Ora tocca solo a Voi, Amiche ed Amici, col vostro voto convinto e responsabile, darci la forza di poter rappresentare Gallipoli con fierezza, autorevolezza, ridandole il prestigio ed il decoro degli anni migliori... **insieme ce la faremo!**



PREMESSE

“Una delle conseguenze per le brave persone che non si interessano alla politica è quella di lasciare ad altri, spesso peggiori di loro, le scelte che riguardano il loro futuro.” (Platone)

Questa riflessione richiama con forza il senso della responsabilità civica e il valore della partecipazione. Come ricordava Platone nella *“Repubblica”*, l'indifferenza verso la cosa pubblica apre la strada a governi incapaci di rappresentare il bene comune. Viviamo un tempo di trasformazioni profonde: sociali, economiche, ambientali e culturali. Le nostre comunità sono attraversate da cambiamenti rapidi, spesso non governati, che rischiano di indebolire identità, coesione sociale e qualità della vita.

Anche Gallipoli, negli ultimi anni, ha vissuto queste profonde limitazioni. Una città straordinaria per storia, bellezza e potenzialità, ma sempre più esposta a dinamiche che ne mettono in discussione l'equilibrio: turismo non sempre sostenibile, difficoltà per i residenti, perdita progressiva del senso di comunità, marginalizzazione dei giovani, trasformazioni urbane spesso prive di una visione complessiva.

Una buona amministrazione non può limitarsi a gestire l'esistente o inseguire emergenze. Deve saper interpretare il tempo presente, recuperare le radici e costruire una visione per il futuro.

Per questo riteniamo fondamentale tornare a un'idea forte di città: una città che non sia solo luogo fisico o destinazione turistica, ma **comunità viva**, capace di riconoscersi nei propri valori, nella propria storia e nelle proprie aspirazioni.

Oggi più che mai serve un nuovo patto tra amministrazione e comunità, fondato su:

- partecipazione reale dei cittadini alle scelte;
- trasparenza e responsabilità;
- tutela del territorio e dell'identità;
- innovazione e apertura al cambiamento.

Gallipoli ha bisogno di ritrovare sé stessa, senza rinunciare a crescere. Ha bisogno di coniugare sviluppo e qualità della vita, turismo e residenza, economia e cultura.

Per questo il nostro progetto si fonda su un'idea chiara:

costruire una città più giusta, più vivibile, più moderna, ma soprattutto più comunità.

“Comunità”, per noi, significa solidarietà, rispetto delle regole, inclusione, partecipazione. Significa restituire ai cittadini il ruolo di protagonisti delle scelte che riguardano il loro futuro.

Solo così sarà possibile affrontare le sfide dei prossimi anni: trattenere i giovani, sostenere il lavoro, migliorare i servizi, proteggere l'ambiente, qualificare l'offerta turistica e restituire qualità agli spazi urbani.

Il cambiamento non può essere improvvisato, né imposto dall'alto. Deve essere costruito insieme.

Per questo nasce il nostro impegno:

un progetto per Gallipoli che parta dalla sua storia, guardi al futuro e rimetta al centro la sua comunità.

ANALISI DELLA CITTÀ

Gallipoli oggi si trova in una fase delicata della sua storia.

Nonostante le straordinarie risorse di cui dispone – ambientali, culturali, economiche – la città vive una condizione di evidente squilibrio, frutto di anni di scelte frammentarie, spesso prive di una visione complessiva e condivisa.

La crescita che si è registrata, soprattutto sul piano turistico, non è stata accompagnata da un adeguato governo del territorio e dei processi sociali ed economici. Questo ha prodotto effetti contraddittori: da un lato sviluppo e visibilità, dall'altro aumento delle disuguaglianze, difficoltà per i residenti e progressiva perdita di qualità della vita.

Uno dei problemi principali è rappresentato dalla **mancanza di un progetto organico di città**. Le scelte urbanistiche, le opere pubbliche e gli interventi sul territorio sono apparsi spesso scollegati tra loro, privi di una direzione strategica capace di orientare lo sviluppo nel medio e lungo periodo.

Il risultato è una città che fatica a riconoscersi, divisa tra esigenze diverse e spesso contrapposte:

- residenti e turismo;
- sviluppo economico e tutela del territorio;
- crescita quantitativa e qualità urbana.

A questo si aggiunge la condizione dei **giovani**, che continuano a vivere una situazione di incertezza e spesso sono costretti a lasciare la città per mancanza di opportunità lavorative e prospettive di crescita. La perdita di capitale umano rappresenta uno dei rischi più gravi per il futuro della comunità.

Permangono inoltre criticità strutturali già evidenziate negli anni passati e non adeguatamente affrontate:

- traffico e mobilità nonsostenibili;
- carenza di parcheggi e trasporto pubblico inefficiente;
- manutenzione urbana insufficiente;
- gestione dei servizi pubblici migliorabile;
- migliore riorganizzazione degli Uffici pubblici, per meglio snellire e gestire le procedure;
- scarsa partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative.

Il Centro Storico, cuore identitario della città, continua a soffrire di problemi legati alla gestione degli spazi, alla regolamentazione delle attività economiche e alla convivenza tra residenza e turismo.

Ciò che emerge è una difficoltà nel governare la complessità: una città che cresce, ma senza una guida chiara.

Per questo riteniamo che il problema non sia solo amministrativo, ma politico:
è mancata una visione capace di tenere insieme sviluppo, identità e qualità della vita.

Gallipoli ha tutte le risorse per affrontare questa sfida. Occorre però cambiare metodo, visione e priorità.

GALLIPOLI, CITTÀ-COMUNITÀ

Il progetto per il futuro

Dall'analisi della situazione attuale emerge con chiarezza un'esigenza fondamentale: Gallipoli ha bisogno di ritrovare un "progetto di città", da elaborare e costruire insieme con i Cittadini, attivando da subito ogni forma di coinvolgimento dal basso, anche con l'attivazione degli istituti di democrazia diretta e partecipativa, prevedendo e normando il referendum consultivo, e poi:

- attivazione dei "comitati di quartiere";
- sollecitare la nascita di "consulte civiche di categoria";
- predisposizione di "tavoli tematici", permanenti e non;
- attivazione di Consigli Comunali in funzione "consultiva", anche con la presenza di esperti;
- convocazione periodica delle Commissioni consiliari anch'esse con funzione consultiva.

Daremo vita non ad un insieme di interventi isolati, una somma di opere o eventi, ma costruiremo e daremo una visione complessiva, capace di tenere insieme sviluppo, identità e qualità della vita.

È da questa consapevolezza che nasce la nostra idea di **“Gallipoli, Città-Comunità”**.

Un progetto che non considera la città come un semplice spazio fisico o una destinazione turistica, ma come una comunità viva, fatta di relazioni, diritti, opportunità e responsabilità condivise.

Negli ultimi anni è mancato proprio questo: una visione capace di unire, di dare direzione, di costruire equilibrio tra interessi diversi e, soprattutto, una città NON “proprietà privata” ma scelta e voluta da tutti i Cittadini!

Le scelte sono apparse spesso frammentarie, non inserite in un disegno strategico, incapaci di rispondere in modo efficace ai bisogni reali della città. **Noi proponiamo un cambio di metodo e di prospettiva.**

Riteniamo utile richiamare, in modo sintetico, gli ambiti principali sui quali si articola il nostro programma:

- A. Nuovo assetto organizzativo che favorisca l'attività amministrativa e supporti la squadra di governo.
- B. Soluzioni per agevolare un cambio culturale nei cittadini. Rispetto delle leggi e dei regolamenti, e incentivazione dei comportamenti virtuosi.
- C. Superare il degrado e piano straordinario delle manutenzioni. Impegni per il Centro Storico.
- D. Piano urbanistico generale e pianificazione di settore. Strumenti di riqualificazione urbana. Piano traffico e piano delle coste. Investimenti sul territorio. Piano della Città sicura.
- E. Mobilità, traffico e parcheggi.
- F. Servizi Pubblici. Società incaricate di pubblici servizi e attività da svolgere in forma associata.
- G. Lavoro e occupazione. Politiche giovanili e della terza età. Sostegno al volontariato.
- H. Piano generale per favorire gli investimenti con la realizzazione di opere pubbliche.
- I. Turismo.
- J. Gestione finanziaria. Reperimento risorse.

Ribadiamo i principali impegni del programma:

- trasparenza nella gestione del bilancio;
- partecipazione attiva dei cittadini, e delle categorie sociali, economiche, produttive;
- sostegno continuo alle fasce più deboli;
- riqualificazione urbana e tutela del territorio;
- **studio e redazione di un progetto urgente per l'emergenza allagamenti in Baia Verde;**
- modernizzazione e digitalizzazione della macchina comunale;
- formazione gratuita per i giovani, in particolare nel settore turistico;
- gestione trasparente del patrimonio pubblico;
- valorizzazione delle risorse umane disponibili;
- creazione di una cooperativa di comunità per la gestione dei servizi.

NUOVE POLITICHE URBANE PER GALLIPOLI

Saremo pronti a raccogliere nuove idee, confrontarci con i cittadini e ascoltare le loro proposte, offrendo fin da subito spunti concreti per lo sviluppo della città.

“Gallipoli, Città-Comunità” è il nostro progetto integrato, che segna una discontinuità nel metodo e nei contenuti rispetto al passato.

Vogliamo una città capace di recuperare il senso dei luoghi, delle relazioni e delle proprie identità, contrastando degrado e disordine attraverso politiche innovative e una visione complessiva di sviluppo.

Gallipoli ha bisogno di un progetto armonico, inserito in una dimensione territoriale più ampia, capace di coordinare interventi, valorizzare competenze e rispondere ai bisogni della comunità nel lungo periodo.

Un modello integrato consente di rendere gli interventi più efficaci e sostenibili, anche attraverso la collaborazione tra pubblico e privato, e di orientare le risorse in modo equilibrato tra utilità sociale e crescita economica.

Per guidare una moderna amministrazione è necessario avere una visione complessiva, radicata nella storia ma aperta all'innovazione.

“Gallipoli, Città-Comunità” rappresenta questa visione.

Condivisione e partecipazione

Il Comune deve assumere un ruolo centrale nella governance del territorio, promuovendo una partecipazione reale dei cittadini alle scelte amministrative.

È necessario superare modelli chiusi e autoreferenziali e costruire processi decisionali aperti, basati sul confronto tra istituzioni, cittadini e soggetti sociali.

Solo attraverso ascolto, dialogo e partecipazione sarà possibile costruire un modello di sviluppo urbano integrato, trasparente e sostenibile, capace di orientare il futuro di Gallipoli.

1) Il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)

Il Piano Urbanistico Generale rappresenta lo strumento fondamentale per governare le trasformazioni della città. Non può essere un atto tecnico chiuso, ma deve diventare un vero processo pubblico, trasparente e partecipato.

Si deve anzitutto superare la logica dei “comparti” che da anni vedono bloccato il diritto ad edificare dei cittadini, sottoponendoli però a questa tassazione senza che potessero edificare!

Negli anni si è spesso assistito a tentativi di pianificazione privi di un reale coinvolgimento della cittadinanza e delle forze sociali ed economiche del territorio. Questo metodo ha prodotto sfiducia e scelte non sempre comprese né condivise.

Noi proponiamo un cambio radicale di approccio.

Il nuovo PUG dovrà essere costruito attraverso un percorso aperto, che coinvolga cittadini, professionisti, associazioni e operatori economici, in modo da definire insieme il modello di città che si intende realizzare.

Il Piano dovrà avere alcuni obiettivi chiari:

- contenere il consumo di suolo e privilegiare la rigenerazione urbana;
- tutelare il paesaggio e l'identità storica della città;
- garantire equilibrio tra sviluppo turistico e qualità della vita dei residenti;
- migliorare la funzionalità urbana e l'organizzazione degli spazi pubblici;
- favorire uno sviluppo sostenibile, sotto il profilo ambientale ed economico.

Non più interventi episodici o varianti scollegate tra loro, ma una visione organica e coerente, capace di guidare nel tempo le trasformazioni del territorio.

Il PUG dovrà inoltre integrarsi con gli altri strumenti di pianificazione – mobilità, coste, ambiente – all'interno di un unico disegno strategico.

Il nostro obiettivo è chiaro: costruire un Piano che non sia calato dall'alto, ma condiviso, comprensibile e **realmente utile alla crescita ordinata e sostenibile di Gallipoli**.

2) Il Piano delle Coste e il Waterfront

Il sistema costiero rappresenta una risorsa strategica per Gallipoli, sotto il profilo ambientale, economico e identitario, ma negli anni è mancata una visione organica capace di guidarne lo sviluppo.

Non bastano interventi isolati: è necessario un progetto complessivo, integrato e sostenibile, che tenga insieme tutela del paesaggio, fruizione pubblica e crescita economica.

Per questo proponiamo la redazione di un Piano delle Coste, fondato su regole chiare e condivise, in grado di garantire:

- la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale;
- la qualità dell'offerta turistica;
- la salvaguardia dell'identità dei luoghi.

In questo contesto si inserisce il **“Progetto di riqualificazione e sviluppo sostenibile del Waterfront di Gallipoli”**, inteso come sistema integrato di interventi lungo tutta la fascia costiera. L'obiettivo è trasformare il fronte a mare in una vera “porta della città”: uno spazio di accoglienza, relazione e identità.

3) Sviluppo del sistema portuale per il turismo e per la pesca

Il sistema portuale rappresenta uno snodo strategico per il futuro di Gallipoli, sotto il profilo economico, turistico e urbanistico, ma negli anni è mancata una visione complessiva capace di integrarne le diverse funzioni.

È necessario avviare una revisione organica attraverso un nuovo Piano Regolatore del Porto, in grado di orientare lo sviluppo in modo chiaro e coerente.

Il porto turistico non può essere un intervento isolato, ma deve inserirsi in un progetto più ampio di riqualificazione del waterfront e delle aree costiere.

L'obiettivo è realizzare un sistema portuale moderno, sostenibile e integrato, capace di:

- valorizzare le attività tradizionali, a partire dalla pesca, e generare nuove opportunità economiche e occupazionali.
- sviluppare un turismo nautico qualificato;
- tutelare ambiente e paesaggio;

Il porto deve diventare una vera “porta della città”: uno spazio di accoglienza, servizi e relazione, pienamente integrato con il tessuto urbano.

Sarà quindi avviato un percorso di recupero e riqualificazione dell'area, definito in modo condiviso con cittadini, operatori e categorie produttive.

4) Mobilità, traffico e parcheggi

La mobilità rappresenta una delle principali criticità della città, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica.

Il traffico e la carenza di parcheggi incidono in modo significativo sulla qualità della vita dei residenti e sull'organizzazione complessiva degli spazi urbani.

Per questo intendiamo sviluppare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), capace di integrare tutte le modalità di spostamento in un sistema efficiente, moderno e sostenibile.

Le principali linee di intervento saranno:

- potenziamento del trasporto pubblico locale, attraverso il ripristino e la riqualifica della già predisposta rete metropolitana di superficie;
- realizzazione di parcheggi soprattutto in aree centrali;
- limitazione del traffico nelle zone più congestionate;
- sviluppo della mobilità ciclabile e pedonale;

Particolare attenzione sarà rivolta ai collegamenti con il territorio circostante e con le principali infrastrutture regionali, al fine di migliorare l'accessibilità della città.

L'obiettivo è costruire un sistema di mobilità che migliori la vivibilità urbana, riduca l'impatto ambientale e renda Gallipoli più funzionale, accogliente e sostenibile.

5) La “Gallipoli Card”

Introduzione della “**Gallipoli Card**”, strumento integrato per migliorare l’offerta turistica e l’esperienza dei visitatori.

La card consentirà l’accesso a servizi culturali, mobilità, eventi e agevolazioni presso attività locali.

Obiettivo: promuovere un turismo di qualità, incentivare la permanenza e sostenere l’economia del territorio, attraverso una rete integrata tra pubblico e privato.

6) La casa delle culture e delle arti

Proponiamo con convinzione il recupero del complesso degli Ex Salesiani. Ci opponiamo fermamente alla sua vendita: l’edificio rappresenta una risorsa strategica per la città e va recuperato, evitando demolizioni, per essere trasformato in un hub pubblico e polifunzionale.

L’immobile, situato sul Lungomare Galilei, per posizione e valore **non può essere alienato**. La precedente ipotesi di vendita si è dimostrata inadeguata e non coerente con le potenzialità del bene. Il complesso, articolato in due plessi, consente un intervento graduale e sostenibile.

Per il suo futuro proponiamo due visioni complementari, capaci di convivere e rafforzarsi a vicenda:

- da un lato, eventualmente, trasferire **la sede dell’Istituto Nautico**, da oltre dieci anni “accampata” ed itinerante, che una città come Gallipoli merita invece di valorizzare;
- dall’altro, realizzare una “**Casa delle Belle Arti**”, una vera e propria “città nella città”, con spazi culturali, artistici, sociali ed economici: eventi, mostre, manifestazioni, attività di ristorazione e servizi.

La gestione potrà basarsi sulla collaborazione tra pubblico e privato, coinvolgendo associazioni e realtà locali, con attività in grado di garantire anche sostenibilità economica. Sono previste inoltre forme di autofinanziamento come crowdfunding, sponsorizzazioni e strumenti di partecipazione attiva.

7) “Cooperativa di comunità” - il problema della mancanza di lavoro

Le cooperative di comunità – disciplinate in Puglia dalla Legge n. 23/2014 – rappresentano un **modello innovativo capace di ricostruire il tessuto economico e sociale di un territorio**, coinvolgendo cittadini, imprese, associazioni e istituzioni.

Si tratta di uno strumento che unisce produzione di servizi e benessere collettivo, creando coesione sociale e nuove opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani.

Le esperienze già attive, anche nel nostro territorio, dimostrano come questo modello possa generare risultati concreti: tutela del territorio, valorizzazione delle risorse locali, sviluppo turistico e creazione di occupazione stabile.

Anche a Gallipoli è possibile attivare un percorso di questo tipo.

Si può immaginare una cooperativa di comunità capace di operare in ambiti strategici, tra cui:

- gestione dei servizi turistici e delle spiagge libere;
- cura e manutenzione degli spazi pubblici, del lungomare e del centro storico;
- gestione dei parcheggi urbani;
- sviluppo della filiera della pesca, con valorizzazione diretta del pescato e attività.

Le cooperative possono inoltre intervenire nei servizi alla persona, nella mobilità locale, nella gestione degli spazi pubblici e nello sviluppo di nuove attività economiche.

Il valore dei servizi che possono essere affidati a una cooperativa di comunità (manutenzione del verde, parcheggi, servizi turistici, patrimonio pubblico, ecc.) rappresenta una base economica significativa, capace di generare lavoro stabile e diffuso.

Gallipoli dispone di una comunità ricca di energie e competenze, che oggi non riescono ad esprimersi pienamente per la mancanza di un soggetto aggregatore.

La cooperativa di comunità può rappresentare questo strumento: un modello capace di creare lavoro, rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità dei servizi.

8) Accessibilità e inclusione nei confronti della disabilità

Gallipoli deve diventare una città pienamente accessibile, inclusiva e autonoma per tutte le persone con disabilità, residenti e visitatori. La disabilità va affrontata non come limite individuale, ma rimuovendo ostacoli fisici, sociali e amministrativi.

Vogliamo fare di Gallipoli una città realmente accessibile e inclusiva, nella quale ogni persona possa vivere con autonomia, dignità e pari opportunità.

Per questo attiveremo un Piano comunale per l'accessibilità, finalizzato all'eliminazione progressiva delle barriere architettoniche, al miglioramento della mobilità urbana e alla piena fruibilità di servizi, scuole, spiagge e spazi pubblici. Rafforzeremo il sostegno alle famiglie e ai caregiver, promuoveremo il turismo accessibile e la digitalizzazione inclusiva dei servizi comunali. Le politiche sulla disabilità saranno costruite con il coinvolgimento diretto delle persone interessate e delle associazioni del territorio.

Per rendere efficaci questi obiettivi sarà rafforzata la struttura amministrativa comunale attraverso strumenti operativi dedicati, uffici specializzati e servizi più efficienti.

Programmazione, monitoraggio e coordinamento costante consentiranno di trasformare gli impegni assunti in risultati concreti e verificabili.

9) “Progetto giovani”: Gallipoli factory lab

Costruire un incubatore di eccellenze tra i giovani (universitari e non) attraverso la realizzazione di **“box office”** da dare in gestione gratuita, attrezzati con tecnologia informatica e non solo, da allocare in uno stabile tra i tanti che il comune possiede. Sarà importante costruire un punto di attrazione dei talenti, che possa garantire a Gallipoli un futuro solido e prospero, valorizzando ed incentivando il merito. Una possibile allocazione potrebbe essere proprio quella della già citata struttura dell'ex Istituto dei Salesiani.

Dopo questo inquadramento generale passiamo ad aspetti specifici

EMIGRAZIONE RESIDENZIALE E PERDITA DI POPOLAZIONE

Negli ultimi anni si è registrato un crescente trasferimento di cittadini gallipolini (più di 2000), in particolare giovani coppie e famiglie, verso i comuni limitrofi.

Le cause principali sono l'elevato costo delle abitazioni, la carenza di politiche abitative adeguate, la difficoltà di accesso ai servizi e una generale percezione di minore vivibilità.

Questo fenomeno comporta effetti rilevanti: perdita di popolazione residente, indebolimento del tessuto sociale, riduzione della presenza giovanile e progressivo svuotamento della città nei mesi invernali.

È necessario intervenire con politiche mirate che rendano la città nuovamente attrattiva per chi vuole viverci stabilmente, attraverso:

- misure per facilitare l'accesso alla casa;
- miglioramento dei servizi essenziali;
- sostegno a giovani e famiglie;
- equilibrio tra sviluppo turistico e qualità della vita.

L'obiettivo è invertire questo trend e riportare Gallipoli ad essere una città non solo da visitare, ma da vivere.

DECORO URBANO E QUALITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI

La città ha progressivamente perso i livelli minimi di decoro urbano, a causa della carenza di manutenzione e di un servizio di raccolta rifiuti inadeguato, con evidenti criticità diffuse su tutto il territorio.

Aree verdi trascurate, mancanza di cestini, degrado di infrastrutture, spazi pubblici poco curati e condizioni igieniche precarie, in particolare nel centro storico, rendono necessario un intervento immediato e strutturato. Si prevede quindi un piano operativo che comprenda:

- realizzazione di bagni pubblici;
- riqualificazione e manutenzione del verde urbano;
- interventi di pulizia e igienizzazione periodica degli spazi pubblici;
- installazione e gestione efficiente dei cestini per i rifiuti.

L'obiettivo è restituire decoro, pulizia e vivibilità, migliorando la qualità degli spazi pubblici per residenti e visitatori.

RIORGANIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

Il Centro Storico ha progressivamente perso vivibilità e richiede oggi un intervento deciso di riqualificazione e riorganizzazione.

Sarà una priorità restituire centralità, anche attraverso il possibile trasferimento della sede istituzionale del Sindaco, come segnale concreto di attenzione verso la Città Vecchia.

In particolare:

- sosta gratuita per i residenti, con aree dedicate;
- regolazione degli spazi per equilibrio tra residenti e visitatori;
- interventi su sicurezza, controllo e qualità urbana.

Saranno inoltre affrontati il piano del colore, il piano delle insegne, la valorizzazione della città sotterranea, la tutela della spiaggia della Purità e il recupero del basolato storico.

Si valuterà, con il coinvolgimento della comunità, un modello di Centro Storico a traffico limitato o pedonalizzato, con servizi di mobilità sostenibile.

RESIDENZA NEL CENTRO STORICO - PIANO “VIVERE LA CITTÀ VECCHIA”

Il Centro Storico è sempre più interessato da un progressivo calo della residenza stabile, sostituita da attività turistiche e locazioni brevi, con il rischio di perdere identità e vita quotidiana.

Per questo proponiamo un **Piano “Vivere la Città Vecchia”**, finalizzato a riportare residenti e rendere il Centro Storico abitabile tutto l'anno.

Il piano prevede:

- incentivi alla residenza;
- agevolazioni per affitti a lungo termine;
- regolamentazione delle locazioni turistiche brevi;
- sostegno al recupero delle abitazioni;
- servizi e priorità per i residenti: ufficio dislocato della polizia locale, presidio medico, sportello postale, ecc...

L'obiettivo è riequilibrare il rapporto tra turismo e vita quotidiana, restituendo al Centro Storico la sua funzione di luogo vissuto.

GALLIPOLI CITTÀ VIVIBILE TUTTO L'ANNO - PIANO CONTRO LA STAGIONALITÀ

Uno dei principali limiti dello sviluppo cittadino è rappresentato dalla forte stagionalità: una città che nei mesi estivi è sovraffollata e nei mesi invernali si svuota, riducendo servizi, economia e qualità della vita.

Questo modello non è più accettabile, né per i residenti né per le attività economiche.

È necessario costruire una strategia che consenta a Gallipoli di essere una città viva, attiva e funzionale durante tutto l'arco dell'anno.

Il piano contro la stagionalità si pone l'obiettivo di rafforzare la presenza stabile di attività, servizi e flussi, intervenendo su più livelli:

- destagionalizzazione degli eventi culturali e turistici, distribuiti durante tutto l'anno;
- promozione di turismo scolastico, sportivo e culturale nei mesi non estivi;
- sostegno alle attività economiche che restano aperte anche in bassa stagione;
- potenziamento dei servizi pubblici per i residenti durante tutto l'anno;
- utilizzo degli spazi pubblici per iniziative culturali, sociali e formative nei mesi invernali;
- promuovere in città il "turismo religioso", facendo diventare Gallipoli una tappa del circuito di pellegrinaggio in Italia;
- collaborazione con scuole, università e associazioni per attrarre presenze continuative.

Una città che vive solo pochi mesi all'anno è una città fragile.

L'obiettivo è costruire un modello diverso: una Gallipoli capace di coniugare turismo e residenza, economia e qualità della vita, estate e inverno.

POLITICHE SULLO SPORT

- Riportare il calcio gallipolino al livello di prestigio che merita, attraverso la realizzazione di un nuovo stadio e il rilancio della partecipazione attiva della comunità.
- Promuovere nei giovani i valori dello sport, come educazione, disciplina e rispetto, avvicinando anche le nuove generazioni al mondo sportivo.
- Restituire dignità allo sport cittadino e creare nuove opportunità di crescita per Gallipoli e per i suoi giovani, nel segno di valori e principi solidi.

PATTO DI CITTADINANZA

È necessario da subito stringere un patto di solidarietà e collaborazione non solo con tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio, ma va costruito un tavolo permanente di concertazione tra prefettura, comune, forze sindacali, associazioni di volontariato e comunità parrocchiali per analizzare le criticità esistenti su tutto il territorio e soprattutto nel periodo estivo in modo tale da far fronte comune per i tanti dolorosi fenomeni generativi della convivenza sociale. Si pensi ad esempio ad un possibile progetto "ritorno sicuro" per i ragazzi di ritorno dalle discoteche.

tre linee d'intervento: UFFICIO TURISMO – UFFICIO CASA – UFFICIO ACCESSO FONDI INTERNE COMUNITARI

a) Ufficio Turismo

Il turismo richiede una gestione strutturata, capace di programmare, monitorare e qualificare l'offerta.

Si prevede l'istituzione di un Ufficio Turismo dedicato, con il compito di:

- censire strutture ricettive e servizi turistici;
- monitorare i flussi e supportare la programmazione;
- garantire il rispetto delle regole e degli standard;
- coordinare operatori e sistema turistico locale.

Obiettivo: un turismo più organizzato, trasparente e di qualità.

b) Ufficio Casa

Si propone un "Ufficio Casa" per supportare i cittadini in difficoltà abitativa e facilitare l'accesso ai benefici disponibili. Terrà inoltre un monitoraggio sullo stato di degrado degli stabili.

L'Ufficio si occuperà di:

- gestione graduatorie ERP ed ERS;
- supporto per accesso a alloggi contributivi;
- assistenza su utenze e misure di sostegno;
- supporto nelle situazioni di emergenza abitativa.

Obiettivo: garantire un servizio stabile e concreto sul diritto alla casa.

c) Ufficio Accesso Fondi Interni e Comunitari

L'accesso ai fondi europei, nazionali e regionali è una leva fondamentale per lo sviluppo.

Si prevede un Ufficio dedicato che si occupi di:

- individuare opportunità di finanziamento;
- progettare e presentare interventi;
- supportare l'attuazione dei progetti;
- offrire consulenza a cittadini e imprese.

Obiettivo: rafforzare la progettualità e creare nuove opportunità di crescita e lavoro.

Impegno per il benessere animale - Gallipoli Città Pet-friendly

Una città in continua evoluzione, come ci si auspica che possa divenire Gallipoli, muta in ogni suo aspetto, e nel 2026 questa evoluzione interessa noi cittadini come anche le esigenze dei nostri animali d'affezione.

In particolare, una città moderna è interessata da:

- Crescita del numero di animali domestici
- Nuove esigenze e crescente sensibilità dei cittadini nei loro confronti
- Turismo sempre più pet-friendly
- Necessità di servizi adeguati.

La scelta più lungimirante in questo contesto è unire il benessere dei nostri amici a 4 zampe ad una nuova opportunità di crescita, sia sotto il punto di vista esperienziale che economico.

Turismo sempre più pet friendly – Sempre più turisti oggi viaggiano con i propri animali domestici e scelgono la destinazione non solo per la bellezza del territorio, ma anche per i servizi offerti. In questo scenario, una città come Gallipoli ha un enorme potenziale ancora inespresso.

Investire in spiagge attrezzate, strutture pet friendly ed eventi dedicati permetterebbe a Gallipoli di intercettare questa domanda crescente, migliorare l'offerta turistica e attrarre nuovi flussi anche fuori stagione.

1) Spiagge attrezzate per animali – cosa significa concretamente?

- Aree dedicate con accesso regolamentato
- Docce per cani
- Zone d'ombra
- Regole chiare (guinzaglio, pulizia, sicurezza)

Vantaggi:

- Attira turisti con animali (segmento in forte crescita)
- Riduce accessi abusivi nelle spiagge libere
- Migliora convivenza tra turisti

2) Certificazione strutture pet-friendly

Proprio allo scopo di intercettare le esigenze dei turisti e dei loro animali, e al contempo proporre a Gallipoli una inesplorata prospettiva di crescita economica, proponiamo certificazioni che interessino:

- Hotel, B&B, ristoranti
- Standard minimi (accoglienza animali, spazi, servizi)
- Residenti e nuove opportunità lavorative

3) Eventi a tema animale

Tra le altre cose, possono anche essere integrati nei piani di destagionalizzazione della città, fornendo un servizio e al contempo nuove opportunità di formazione.

- Raduni cinofili
- Gare di agility
- Eventi educativi con veterinari/istruttori

4) Randagismo: un problema da risolvere

L'obiettivo è quello di riuscire a realizzare un vero e proprio canile attrezzato in base alle esigenze della città. Insieme ad esso, ci poniamo anche altri obiettivi, anch'essi mirati alla risoluzione del problema del randagismo:

- Sterilizzazioni
- Collaborazione con associazioni
- Incentivi all'adozione
- Controlli contro l'abbandono

5) Spazi urbani – interventi principali:

- Realizzazione di aree di sgambamento attrezzate nei diversi quartieri
- Creazione di percorsi pedonali dog-friendly (lungomare, parchi, zone verdi)
- Installazione di fontanelle e punti acqua per animali
- Posizionamento di distributori di sacchetti per deiezioni

Servizi innovativi: una città moderna

Vorremo predisporre un'app o un numero per le segnalazioni, che offrano un servizio pronto intervento per gli animali smarriti o in difficoltà. In aggiunta:

- Convenzioni veterinarie
- Servizi per i turisti: come convenzioni con dog-sitter locali certificati, elenco di strutture e attività pet-friendly.
- Kit di benvenuto per chi viaggia con animali (info + regole + servizi)

Cimitero per animali: dignità fino alla fine

In accordo con gli aspetti realizzabili secondo normativa sanitaria italiana, è doveroso offrire a Gallipoli e ai suoi cittadini uno spazio dove poter stare accanto ai loro animali anche dopo la loro scomparsa. Esso rappresenta un segno di civiltà, fattibile e già adottato in altre realtà, che la nostra comunità merita.

- Realizzazione “parco della memoria degli animali”;
- Servizi di sepoltura e cremazione;
- Spazio verde dedicato.

Questo, in estrema sintesi, il quadro programmatico di quella che sarà la nostra azione di governo per una Città migliore, più vicina ai bisogni reali di Voi, vicina alle Vostre aspettative, ai Vostri bisogni.

Da qui il nostro impegno, se lo Vorrete, per realizzare di Gallipoli, una vera “Città – Comunità”.

Grazie di cuore.

